

LASCIA IL SEGNO: TIFA E TACI

Anche le parole sono violenza

Il Comitato regionale Veneto in occasione delle gare che si disputeranno nelle prossime due settimane ha deciso di mandare un segnale forte in risposta ai recenti fatti di cronaca che hanno colpito il nostro movimento.

A partire dalle gare di questo fine settimana e proseguendo fino a quelle del 16-17 dicembre, su tutti i campi e in tutte le categorie verrà lanciato il progetto “Lascia il Segno! Tifa e Taci – Anche le parole sono violenza”.

Allenatori, giocatori, arbitri e spettatori saranno infatti chiamati a disegnare un segno rosso sul viso, in un grande abbraccio che coinvolgerà tutte le persone presenti, come segnale di solidarietà al giovane arbitro incivilmente offeso a Padova.

All’inizio di ogni partita Allenatori, giocatori, arbitri e spettatori con un segno rosso visibile sul viso si abbracceranno in campo: tutte le società saranno tenute a inviare allo scrivente comitato una foto che verrà poi pubblicata sui nostri principali canali di comunicazione all’indirizzo ufficio.stampa@veneto.fip.it

“Non vogliamo lasciare cadere nel vuoto quanto accaduto e vogliamo mandare un segnale concreto che non sono più tollerabili certi comportamenti nelle nostre palestre – le parole del presidente del Comitato regionale, Roberto Nardi – Per due settimane, a partire da questo week end, in tutte le palestre ogni partita inizierà con questo gesto importante che dovrà coinvolgere Allenatori, giocatori, arbitri e spettatori. Nessuno escluso. I palasport non sono sfogatoi e nemmeno zone franche dove ognuno può permettersi di insultare o maltrattare le persone. Chiediamo la massima collaborazione da parte delle società”

Ufficio Stampa FIP Veneto